

Seminario Agriregionieuropa

Il Comitato Scientifico CIA-AAB

La Confederazione Italiana Agricoltori, in collaborazione con l'Associazione Alessandro Bartola, ha istituito il Comitato Scientifico CIA-AAB al quale ha affidato il compito di realizzare alcuni studi su temi cruciali dell'agricoltura e dello sviluppo rurale in Italia. Il Comitato scientifico CIA-AAB è coordinato da Franco Sotte e ne fanno parte Antonio Cristofaro, Roberto Esposti e Benedetto Rocchi.

Ai sui lavori collaborano ricercatori CREA, ADAPT e dirigenti e funzionari della Confederazione. Il Comitato Scientifico CIA-AAB si avvale anche di esperti esterni. I temi affrontati nel primo anno di attività riguardano "Il Fisco e l'agricoltura", "Il Lavoro e l'Impresa nell'agricoltura italiana", "La rappresentanza della CIA".

A conclusione del Seminario, tutti i materiali dell'evento saranno consultabili nel sito www.agriregionieuropa.it nelle pagine della rubrica "Eventi ARE" e nel sito www.cia.it.

L'obiettivo di **Agriregionieuropa** è favorire il dialogo tra ricerca scientifica e territorio in materia di agricoltura, agro-alimentare e sviluppo rurale. Nello stesso tempo, lo scopo è coniugare la dimensione regionale con quella internazionale, specialmente a livello europeo.

Segreteria organizzativa



AGRICOLTORI ITALIANI
DIAMO VALORE ALLA TERRA

Segreteria organizzativa Cia
email p.devaleris@cia.it
telefono 06 32687302



associazione **Alessandro Bartola**
studi e ricerche di economia e di politica agraria

c/o Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali
Università Politecnica delle Marche
Piazzale Martelli, 8 - 60121 Ancona
Telefono e Fax 0712207118
E-mail: aab@univpm.it
Sito web: www.associazionebartola.it

La partecipazione ai lavori è gratuita e non necessita di iscrizione.



AGRICOLTORI ITALIANI
DIAMO VALORE ALLA TERRA

associazione **Alessandro Bartola**
studi e ricerche di economia e di politica agraria

**Seminario del Comitato Scientifico
CIA - AAB**

Presentazione del Rapporto

R. Esposti e C. Merlino (a cura)
**Lavoro e impresa
nell'agricoltura italiana**
*Economia Applicata
Agriregionieuropa*

ROMA 14 Dicembre 2015
Ore 10:30

Auditorium Giuseppe Avolio
Via Mariano Fortuny, 16
Roma

agriregionieuropa

LUNEDÌ 14 DICEMBRE 2015

PRESIEDE

Franco Sotte

Università Politecnica delle Marche
Direttore di Agriregionieuropa

RELAZIONI

*L'evoluzione del lavoro agricolo
in Italia: alcune evidenze e
proposte metodologiche*

Roberto Esposti

Università Politecnica delle Marche

*Occupazione e produttività del
lavoro nell'agricoltura italiana*

Maria Carmela Macrì

CREA

*Criticità ed evoluzione della
legislazione in tema di lavoro
agricolo in Italia*

Paolo Tomassetti

ADAPT

*Alcune ipotesi interpretative e
possibili line di azione*

Claudia Merlino

Confederazione Italiana Agricoltori

LUNEDÌ 14 DICEMBRE 2015

INTERVENTO PROGRAMMATO

Domenico De Masi

Università "La Sapienza" - Roma

DIBATTITO

CONCLUSIONI

Dino Scanavino

Presidente

Confederazione Italiana Agricoltori

Seminario Agriregionieuropa

Presentazione del volume

R. Esposti e C. Merlino (a cura)

**Lavoro e impresa
nell'agricoltura italiana**

**Economia Applicata
Agriregionieuropa**

Questo seminario si pone l'obiettivo di divulgare e dibattere i risultati della ricerca sul tema "Lavoro e impresa nell'agricoltura italiana", pubblicata in un volume della collana "Economia Applicata" disponibile on-line nel sito della rivista scientifica AGRIREGIONIEUROPA: www.agriregionieuropa.it.

La domanda di fondo cui lo studio ha tentato di dare risposta è la seguente: le imprese agricole italiane sono capaci attualmente di dare lavoro, cioè di creare opportunità occupazionali?

In ultima analisi, è questa capacità che rende un settore vitale e dinamico, quindi strategico per lo sviluppo del paese.

Obiettivo principale del rapporto è di verificare quanto e dove l'agricoltura italiana sia competitiva e presenti una produttività del lavoro tali da rendere possibile la copertura del costo del lavoro nel rispetto delle vigenti normative in materia.

Nei casi in cui questa condizione non sia verificata, il Rapporto mira ad individuare le cause e, per quanto possibile nell'economia dello studio, a fornire suggerimenti per rimuoverle.